



Comunicato Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO

Approvato il conto consuntivo

La gestione economica del 2006 presenta un avanzo di amministrazione di 214 mila euro e investimenti per 7 milioni

Con 11 voti favorevoli, 3 contrari e una astensione (il Consigliere Marco Bertoli di "Novi Città Futura") il Consiglio Comunale ha approvato il **Conto Consuntivo** per l'esercizio finanziario 2006 ed il **Bilancio Sociale**.

Nella relazione introduttiva, l'Assessore al Bilancio **Germano Marubbi** ha evidenziato un sostanziale pareggio tra le entrate e le spese di competenza, con un risparmio complessivo di circa 700.000 euro sulle spese correnti, controbilanciato da minori entrate extratributarie (tra cui poco meno di 200.000 da contravvenzioni) di pari importo. La verifica e l'abbandono di alcuni residui passivi (debiti non più sussistenti) ed attivi (crediti non più esigibili) ha consentito di liberare **214.000 euro come avanzo di amministrazione**, la cui destinazione verrà decisa nei prossimi mesi dal Consiglio Comunale.

Sul fronte degli investimenti, le risorse impiegate ammontano a **7 milioni di euro**, in gran parte destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della città e degli immobili comunali. Le opere di maggior portata hanno riguardato la realizzazione del centro diurno socio-terapeutico in Salita Bricchetta, per il quale sono stati messi a disposizione 550 mila euro dal Comune e una parte analoga dalla Regione Piemonte, e gli interventi di manutenzione delle scuole elementari e medie per un totale di 463 mila euro. Altre spese significative hanno riguardato la prosecuzione del progetto piste ciclabili (181 mila euro), la manutenzione degli impianti sportivi (171 mila euro) e l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche (131 mila euro).

Nel corso della seduta è stato approvato anche il **Bilancio Sociale** del Comune, giunto quest'anno alla seconda edizione. Tra le novità di quest'anno, il **Bilancio di Genere** o delle Pari Opportunità. Il Bilancio Sociale sarà disponibile a breve sul sito internet del Comune di Novi Ligure.

Al termine della sua relazione l'Assessore Marubbi ha sintetizzato così i risultati di questo consuntivo: «Il 2006 ha rappresentato un anno "normale" per la macchina comunale e per il suo bilancio. Non sono state apportate modifiche rivoluzionarie all'assetto organizzativo del Comune, né alle politiche di bilancio adottate. Si è lavorato soprattutto per tradurre in realtà concreta le scelte – di tipo organizzativo, finanziario e di investimento – decise negli anni passati e che rappresentano la realizzazione pratica di ciò che stava scritto nel Programma Amministrativo.

Come abbiamo visto, i risultati finanziari sono allineati con il trend degli ultimi anni, mentre i nuovi investimenti sono stati destinati in maggioranza verso le attività di manutenzione della città. Le grandi opere pubbliche previste per questo quinquennio – finanziate con risorse provenienti dall'esterno – sono in fase di completamento o stanno per aprire i cantieri, ma il lavoro del Comune non si ferma e si riescono a trovare i soldi necessari anche al finanziamento di quelle piccole opere, che tanto spesso ci vengono richieste dai cittadini, e che non sempre si riescono a realizzare nel numero e nei tempi desiderati. Si tratta, mi pare, di un approccio equilibrato, reso peraltro possibile da una condizione complessivamente buona ed equilibrata dei conti dell'Ente.



Anche sul piano organizzativo, il 2006 è stato un anno di realizzazioni: è partita Noviservizi, ha preso avvio il lavoro di Acos Ambiente, è stata messa in pratica una riorganizzazione del servizio di manutenzione ordinaria interno al Comune – che ha richiesto un certo periodo di studio e gestazione – ma che sta dando, già in questi mesi, ottimi e visibili risultati. Le condizioni di equilibrio dei conti, insieme alla capacità dimostrata da tutta la macchina comunale nel tenere sotto controllo le spese correnti e nell'accedere a fonti di finanziamento non onerose per gli investimenti, ci confortano per il futuro e ci garantiscono un quadro entro il quale l'azione amministrativa potrà sicuramente svolgersi in modo adeguato alle attese dei cittadini».

Nell'intervento conclusivo, il Sindaco **Lorenzo Robbiano** ha ringraziato l'Assessore al Bilancio e l'Ufficio Ragioneria per la predisposizione dei documenti contabili e ha replicato a varie osservazioni emerse durante il dibattito. Per quanto riguarda il tema della sicurezza – sollevato dal Consigliere Gemme – il Sindaco ha precisato che: «L'Amministrazione in questi anni ha fatto grossi passi avanti grazie all'attivazione del sistema di video sorveglianza e al maggior controllo del territorio. Impegnarsi in questo campo – ha aggiunto Robbiano – vuol dire anche riqualificare la città, renderla più bella, più vivibile e quindi più sicura dal punto di vista sociale. E' quello che stiamo facendo e continueremo a fare con i progetti dei contratti di quartiere che serviranno a migliorare alcune zone degradate della città. Non condivido – ha aggiunto il Sindaco – il termine "carrozzoni" usato questa sera per definire strutture come il Museo dei Campionissimi ed il Centro Fieristico. Sono convinto, infatti, che per un'amministrazione che voglia favorire la crescita sociale della comunità sia necessario investire sulla cultura».

Il Sindaco ha poi replicato all'intervento scritto del capogruppo di Novi Città Futura **Giuseppe Ponta**, che non era presente alla seduta: «I temi sollevati sono importanti, ma si riferiscono più a una discussione sul bilancio di previsione che di consuntivo. Comunque, per quanto riguarda il discorso sulla logistica, posso dire che per rilanciare lo scalo merci di S. Bovo sono necessari progetti credibili capaci di attirare investimenti pubblici e privati. A questo proposito, stiamo lavorando in collaborazione con la società Slala per presentare un piano integrato territoriale che vede coinvolti altre realtà della provincia ed il Comune di Alessandria come capofila. Per quanto riguarda i rifiuti – ha concluso Robbiano – la scelta di passare al nuovo sistema di raccolta porta a porta è paragonabile a quella fatta negli anni '70 per la realizzazione della discarica. Il nostro Comune prese una decisione che all'epoca fece molto discutere, senza la quale, però, oggi dovremmo fare i conti con problemi molto più gravi. Tale scelta, inoltre, ci permette ora di applicare una tassa rifiuti tra le più basse in provincia».

Nel corso della seduta, il capogruppo di Forza Italia **Maria Rosa Porta** ha presentato all'Assemblea un documento in cui viene criticato l'intervento del Sindaco in occasione della seduta consiliare del 21 maggio scorso. Nella lettera, l'atteggiamento del Sindaco viene definito come il modo di "cercare di sottrarre il potere di dissenso ai consiglieri di opposizione, considerando le loro azioni come frutto di odio o gelosia personale". «In realtà – ha replicato Robbiano – il mio intervento intendeva rispondere alle continue polemiche rivolte sia all'interno che all'esterno del Consiglio Comunale e si è svolto nel massimo rispetto delle cariche istituzionali. Sottolineo – ha concluso Robbiano – che non ho mai usato la parola "odio", e che l'intento era unicamente quello di riportare la discussione, a volte sopra le righe, nell'ambito di un costruttivo confronto democratico».

dal Palazzo Comunale, 26 giugno 2007

L'Ufficio Stampa